



# COMUNE DI RAVENNA

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Geologico e Protezione Civile  
U.O. GEOLOGICO  
Via Berlinguer n. 58/68 - Ravenna - Italy  
Tel. 0544 - 482086 fax 0544 - 482357  
Mail [snannini@comune.ravenna.it](mailto:snannini@comune.ravenna.it)



COMUNE DI RAVENNA
01/03/2012
0085970
06.10

Prot. n° TL 1235/2012

Ravenna li 01 agosto 2012

IL SINDACO

## Premesso:

- che il territorio della Regione Emilia Romagna in anni recenti è stato colpito frequentemente da fenomeni di siccità, in particolare le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, a causa di una marcata riduzione delle precipitazioni nevose e piovose nei periodi dell'anno normalmente interessati dalle stesse, con precipitazioni per l'anno 2011 inferiori al 20% - 30% rispetto ai valori attesi per il clima nel periodo 1991/2010;
  - che tale tendenza si è mantenuta anche per i primi mesi dell'anno 2012, comportando per il semestre settembre ottobre 2011- marzo 2012, valori di precipitazioni cumulate inferiori anche del 50-60% rispetto ai valori attesi;
  - che a partire già dalla metà di settembre 2011 si è riunito periodicamente il Tavolo di coordinamento regionale per la crisi idrica, per valutare le azioni più opportune atte ad affrontare la situazione in corso;
  - che la Regione Emilia Romagna con proprio decreto n. 214/2011 ha dichiarato, per fini idropotabili, nel territorio di Forlì-Cesena, **Ravenna** e Rimini, lo stato di crisi regionale fino al 31/05/2012;
  - che in data del 31/05/2012 la Regione Emilia Romagna, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 125 del ha decretato di prorogare al 30/09/2012 lo stato di crisi regionale dichiarato con proprio decreto n. 214/2011 per fini idropotabili nel territorio delle province di Forlì-Cesena, **Ravenna** e Rimini
  - che il Comune di Ravenna aveva già provveduto, con propria Ordinanza n. TL 2131/2011, a rendere note le limitazioni indicate dalla Regione atte a limitare il prelievo ed il consumo idrico.
- Tutto ciò premesso, rilevato che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse.
- Ritenuto che la riduzione della capacità di produzione delle fonti idriche presenti sul territorio siano tali da richiedere l'adozione di ordinanza, ai sensi di quanto indicato dal punto 10 del Decreto n° 214/2011 del Presidente della Regione Emilia Romagna, così come prorogato dal punto 1 del Decreto n° 125/2012, finalizzata alla limitazione dell'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;
- Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Visto il Piano di Tutela delle Acque approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Visti gli artt. 7 bis, 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Vista la Legge 689/81 come modificata dal Decreto Legislativo 507/99;

## ORDINA

*fino al 30/09/2012*

- a tutti gli utenti di limitare il prelievo e il consumo dell'acqua derivata da pubblico acquedotto, agli stretti bisogni igienico-sanitari e domestici;
- ad Hera S.p.A. di:
  - provvedere alla chiusura delle fontanelle di erogazione prive del rubinetto di arresto;
  - effettuare il servizio di igiene urbana con mezzi che non utilizzano acqua potabile;
- all'Area Infrastrutture Civili e al Servizio Ambiente:
  - di provvedere alla chiusura delle fontane ornamentali non provviste del sistema di ricircolo; la chiusura di tutti gli impianti di irrigazione di giardini e/o parchi ad uso pubblico

## VIETA

- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio domestico di veicoli a motore;



Progettazione, programmazione, affidamento, direzione lavori dei lavori pubblici e delle manutenzioni ordinarie; gestione esproprie.



- l'innaffiamento dei giardini, orti e prati, campi da tennis;
- il riempimento da parte dei privati cittadini di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino e il funzionamento di fontanelle a getto continuo;
- ogni spreco ed abuso in genere

### INVITA

la cittadinanza ad un uso corretto e razionale dell'acqua al fine di evitarne ogni inutile spreco e ad adottare ogni utile accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico ed in particolare:

- a montare nei rubinetti gli appositi dispositivi frangigetto, che mediante la miscelazione di aria ed acqua possono consentire un risparmio idrico fino al 50%;
- a non utilizzare l'acqua corrente per il lavaggio di piatti o verdure, e anche nelle normali operazioni di igiene quotidiana, preferendo ove possibile la doccia al bagno.

### AVVERTE

che le inadempienze ai suddetti ordini e divieti saranno sanzionate a norma di legge nella misura compresa fra 25 Euro e 500 Euro, ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, e che la sanzione sarà imputata in solido al trasgressore e a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

### DISPONE

di trasmettere il presente atto per gli aspetti di competenza a:

- Comando Polizia Municipale, al Servizio Strade e Viabilità, Servizio Edilizia, Servizio Geologico e Protezione Civile, U.O. Edilizia Scolastica, U.O. Impianti Sportivi;	- Autorità di bacini Fiume Reno, con sede a Bologna
- Prefettura di Ravenna	- Presidente della Provincia di Ravenna
- Comando Compagnia Carabinieri, stazione di Ravenna	- Questura di Ravenna
- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, con sede a Lugo, Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale	- Provveditorato agli studi
- Consorzio di Bonifica di II grado per il CER, con sede a Bologna	- Comando Provinciale della Guardia di Finanza
- Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., con sede a Forlì	- Hera S.p.A., con sede a Bologna
- Regione Emilia Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna, con sede a Ravenna	- Hera S.p.A. s.o.t. Ravenna, con sede a Ravenna
- Regione Emilia Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Reno, con sede a Bologna	- Corpo Forestale dello Stato, con sede a Punta Marina RA
- Agenzia per i Servizi Pubblici - A.T.O., con sede a Ravenna	- Azienda U.S.L. di Ravenna, Servizio Igiene Pubblica, Ambito Territoriale di Ravenna
- Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con sede a Forlì	- Arpa sede di Ravenna

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante affissione all'Albo Pretorio on line per tutto il tempo di validità dell'ordinanza, mediante comunicati stampa e pubblicazione sul sito internet del Comune di Ravenna. Sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente ordinanza. Avverso il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione dell'ordinanza o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni. Gli Ufficiali e Agenti della forza pubblica sono incaricati di vigilare sull'osservanza delle disposizioni del presente provvedimento. L'Amministrazione comunale, ringrazia la cittadinanza per la collaborazione e comunica che per qualsiasi informazione è attivo il numero 0544 482482 nei seguenti orari: da lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18, il sabato dalle ore 8 alle ore 13.

IL SINDACO  
Fabrizio Matteucci

